



Firmato il 23/01/2026 09:29

Seriale Certificato: 4838998

Valido dal 09/09/2025 al 09/09/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Comune di Bracigliano

*Provincia di Salerno**III Settore Tecnico*

COMUNE di BRACIGLIANO (SA) - CF: 00543740658 - Avviso Adozione del Piano Urbanistico Comunale, – Delibera di G.C. n. 187 del 29/12/2025.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 187 del 29/12/2025 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e smi e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011. Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, dello studio agronomico, dello studio geologico e della zonizzazione acustica, è depositato presso l'Ufficio Protocollo del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'Ufficio Tecnico comunale il martedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e il giovedì la mattina dalle 09:00 alle 13:00 e il pomeriggio dalle 16:30 alle 19:30. Il medesimo P.U.C., comprensivo di tutti gli allegati su citati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: www.comune.bracigliano.sa.it (home page - albo pretorio – Piano urbanistico Comunale con relativi allegati) e sull' Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente..

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in duplice copia, di cui una in bollo, preferibilmente secondo il modello “osservazioni a PUC” rinvenibile sul sito istituzionale dell'ente. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla presente pubblicazione:

- A mano all'ufficio protocollo dei Comune di Bracigliano (SA), Sede Municipale, Piazza Luigi Angrisani 1, CAP 84082. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- Tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Bracigliano (SA) , Sede Municipale, Piazza Luigi Angrisani 1, CAP 84082. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo
- Tramite PEC all'indirizzo: pec: protocollo@pec.comune.bracigliano.sa.it Farà fede la data di consegna al gestore della PEC. In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle “osservazioni allo strumento urbanistico” di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di “consultazione” con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni.

Il Responsabile dell'ufficio tecnico

Arch. Paola Giannattasio



Paola Giannattasio
13/01/2026 16:11:30 UTC+0100



COMUNE DI BRACIGLIANO

Provincia di Salerno

Copia di Deliberazione della **GIUNTA COMUNALE**

N° 187 del 29-12-2025

OGGETTO:

**PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) L.R. 16/2004 E
SS.MM.II. E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N. 5 DEL
04.08.2011. ADOZIONE .**

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 09:40 nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente/Assente</i>
Iuliano Giovanni	Sindaco	Presente
Albano Ferdinando	Vice Sindaco	Presente
Botta Patrizia	Assessore	Presente
Santaniello Carmela	Assessore	Presente
Siniscalchi Maria	Assessore	Presente

Totali Presenti 5 Assenti 0

Il Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, Dott. Antonio Esposito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE E RICHIAMATE

- la L. R. Campania n° 16 del 22.12.2004, come successivamente modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio" con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- La Legge Regionale della Campania n. 13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011 e n. 3 del 06.10.2025, con i quali, tra l'altro, sono disciplinati i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali e si specificano i contenuti della componente strutturale e della componente programmatica del PUC;
- la Legge Regionale n.16/2004 "Norme sul governo del territorio" ha modificato l'assetto normativo in materia di governo del territorio ed in particolare ha modificato obiettivi, struttura, contenuti e procedure di approvazione dello strumento urbanistico comunale (P.U.C.) e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.);
- L'art.44, comma 2, della su richiamata legge regionale impone ai Comuni l'adozione dei predetti strumenti urbanistici entro due anni dall'entrata in vigore del Piano di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- la **Legge regionale 13 del 22 luglio 2025 (BURC n. 51 del 23.07.2025)** ha introdotto all'articolo 1, alcune modifiche alla L.R. 16/2004, in relazione alle scadenze connesse ai procedimenti di adozione ed approvazione dei Piani Urbanistici Comunali (PUC). La legge modifica il comma 2 dell'articolo 44 della L.R. 16/2004, per cui i Comuni avranno l'obbligo di **adottare** il PUC entro il **31 dicembre 2025** e di approvarlo entro il **30 giugno 2026**. Per effetto di tale dispositivo viene prorogata al **30 giugno 2026**, l'applicazione della disciplina dell'articolo 9 del D.P.R. 380/2001, nei Comuni privi di PUC approvato.
- che l'art. 22 (Regime transitorio) del nuovo Regolamento di attuazione della L.R. 16/2004 e ss.mm.e ii. e 3. 6 ottobre 2025 stabilisce che "gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, adottati e non ancora approvati alla data del 31 dicembre 2025, e le varianti dei PUC vigenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono concludere il procedimento di formazione secondo le disposizioni di cui alla disciplina previgente;
- la deliberazione n. 15 del 30/03/2012 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il P.T.C.P., pubblicato sul B.U.R.C. n. 38 del 18.06.2012;
- la deliberazione n. 287 del 12.06.2012 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la verifica di compatibilità del P.T.C.P. al Piano Territoriale Regionale (P.T.R.);
- il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania" approvato con D.P.G.R. n° 17 del 18.12.2009.

Premesso che

-la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) costituisce obiettivo prioritario della Amministrazione al fine di dotare la città di un uno strumento fondamentale per il governo del territorio cittadino;

-il Comune di Bracigliano (SA) è dotato di in P.R.G. approvato con delibera n. 249 del 15.01.1978, ed in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. , avvenuta in data 07.02.1987;

-La Legge Regionale n. 16/2004 "Norme sul governo del territorio", all'art. 3, stabilisce che la pianificazione territoriale ed urbanistica si compone di "diposizioni strutturali" e



“disposizioni programmatiche”, e all’art. 16 impone che i Comuni adottino il PUC entro due anni dall’entrata in vigore dei piani territoriali di coordinamento provinciali;

- Il Regolamento regionale n. 5/2011, all’art. 1, comma 3, prescrive che i P.R.G. e i P.d.F. vigenti perdono efficacia dopo 18 mesi dall’entrata in vigore del PTCP, (termine poi prorogato);
- lo stesso regolamento regionale n. 5/2011, all’art. 9, dettaglia i contenuti delle disposizioni di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla L.R. 16/2004 si compongono di piano strutturale a tempo indeterminato e piano programmatico a termine;
- l’art. 3 del Regolamento regionale n. 5/2011 ha riscritto l’art. 24 della L.R. 16/2004 e prescrive, tra l’altro, e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del preliminare di PUC e del documento di *scoping*;

Che

- l’Amministrazione allora in carica con la delibera di G.C. n. 61/2013 avviò il procedimento di redazione del PUC con la costituzione di un ufficio di piano;
- con determina del Responsabile del settore n. 41 dell’8/5/2014, fu individuato l’ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica e designata l’Autorità competente per la VAS;
- con determina n. 295 del 30/06/2014, l’ufficio di piano fu integrato, con incarichi specialistici a professionisti esterni, ed in particolare all’ing. Renato Nappi, per il sistema infrastrutturale; all’ arch. Agnese Basile per il sistema paesaggistico, ambientale e storico;
- all’ arch. Fiorenzo Manzo per il sistema insediativo e relazionale; all’agronomo Davide Belpedio per la redazione degli studi agroforestali; al Geologo Alfonso De filippo per la redazione deli studi di tipo geologico;
- l’ufficio di piano in data 07/04/2016, prot. 1999, ha consegnato il preliminare di piano, unitamente al rapporto preliminare e ambientale (documento di *scoping* redatto dall’autorità competente);
- la Giunta comunale allora in carica, con delibera n. 65, adottata nella seduta del 4 giugno 2016 , prende atto del preliminare di piano e del documento di *scoping* ritenendo lo stesso in linea con gli indirizzi dell’Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio e conseguentemente diede avvio al processo di pianificazione e valutazione ambientale strategica con la medesima delibera si dava mandato al RUP, allora in carica e all’Autorità competente ambientale di avviare il tavolo di consultazione e gli incontri con il pubblico come previsto dalla normativa vigente in materia;
- che l’autorità precedente, convoca i soggetti competenti in materia ambientale – SCA – in una conferenza dei servizi preliminare per il giorno 12/12/2016;
- inoltra la medesima autorità avvia la fase di consultazione, convocando un incontro pubblico per il giorno 5/12/2016;
- come da verbali degli incontri prot. 7121 del 12/12/2016, e verbale conclusivo della conferenza dei servizi, prot. 1126 del 21 febbraio 2017, si è conclusa la fase di consultazione dei SCA;

Considerato che dall’adozione del preliminare del P.U.C., Delibera di Giunta Comunale n. 65 del 04.06. 2026 il quadro normativo regionale dettava improrogabili scadenze nonché nuovi indirizzi:

- la legge di stabilità regionale 2023 L.R. n. 18 del 29/12/2022, all’art. 58 fissava una serie di proroghe, tra cui al comma 1, lett. a.2 i termini per l’approvazione dei PUC, indicando quale termine perentorio il **31/12/2023** ed indicando il termine del **30/06/2023** per l’adozione di provvedimenti di nomina di commissari per i comuni inadempienti ed in particolare per i comuni che al 31 marzo 2021 risultavano privi del preliminare di piano;
- la legge regionale 10/08/2022, n. 13 così come modificata ed integrata dalla L.R. 18/2022, all’art. 3 precisava che gli interventi di rigenerazione urbana, erano ammessi, dopo il 30 giugno 2023, solo nei comuni dotati di PUC, e se tali interventi erano previsti da tale strumento avrebbe dovuto stabilire i requisiti richiesti per ogni tipologia e ambito di intervento , disciplinando le corrispondenti forme di



premialità volumetrica o di superficie attribuibili, ed individuando nel piano strutturale le aree in cui non era possibile applicare tali incentivi;

- la medesima legge regionale 13/2022, al comma 9. octies, dettava indicazioni per favorire la delocalizzazione di edifici posti in aree ad alto rischio idrogeologico da frana e da alluvione, precisando che occorre individuare nello strumento urbanistico comunale gli edifici da delocalizzare e le aree di possibile destinazione, determinando , altresì, specifici incentivi edilizi-urbanistici , nel rispetto dei limiti inderogabili e delle prescrizioni del D.M. 144/68;

-Con delibera di Giunta Comunale n. 115 del **21.09.2023** , in seguito alla ricognizione dello stato dell’arte del procedimento del P.U.C., fornito dal geometra Gennaro Ferrentino , dell’ufficio tecnico comunale – settore Urbanistica- sono stati deliberati ‘indirizzi aggiuntivi’ chiaramente esplicitati nell’atto deliberativo (dai punti della lettera a) alla lettera m)) relativi ai temi della ‘rigenerazione urbana’, della ‘ricognizione’ e valorizzazione del patrimonio ambientale, di quello insediativo post terremoto , di una attenta riflessione interpretativa del sistema vincolistico sovracomunale complesso , della valorizzazione incrementazione del sistema economico-produttivo , storico – culturale , potenziamento e miglioramento dei servizi e delle attrezzature pubbliche senza modificare l’impostazione data con atti già approvati ;

-Con delibera di Giunta Comunale n. 11 del **22.01.2024** ‘PUC . Indirizzi aggiuntivi . Nomina RUP’ , riconfermando i principi e gli indirizzi generali contenuti nel Preliminare di Piano, alla luce delle nuove normative sono stati dettati indirizzi aggiuntivi per la redazione del PUC senza modificare l’impostazione originaria, proponendo una ridefinizione di un PUC, senza modificare l’impostazione originaria , proponendo una ridefinizione di un cronoprogramma al fine di definire il piano urbanistico comunale e adottarlo , evitando il commissariamento da parte della Regione, procedendo contestualmente alla individuazione del nuovo RUP nella figura del geometra Gennaro Ferrentino.

Risultato necessario integrare le attività dei soggetti coinvolti, aventi ciascuno specifica e diversa competenza al fine di concludere la progettazione del PUC , si è proceduto d’ufficio con nuovi affidamenti diretti a completare la redazione degli studi di settore complementari e propedeutici alla stesura del piano urbanistico;

-con determina di settore tecnico n. 68 del 29.04.2024 R.G. n. 143 è stato conferito al dott. Geologo, Romeo Mariano Toccacelli l’incarico di coprogettista nell’ambito dell’ufficio di piano del PUC, quale geologo del servizio di aggiornamento/ implementazione dello studio geologico-tecnico preliminare (versione agli atti 2015) finalizzato alla redazione di una versione definitiva, trasmessa agli atti d’ufficio ;

-con determina di settore tecnico n. 65 del 15.05.2024 R.G. n. 142 è stato conferito al dott. Agronomo, Eligio Troisi, quale legale rappresentante della società Sistemi Territoriali Srl, l’incarico di coprogettista nell’ambito dell’ufficio di piano del PUC, quale agronomo del servizio di redazione per la Valutazione Ambientale Strategica: Rapporto Ambientale definitivo e Sintesi non Tecnica e della procura di Vinca , attività specifica per la redazione del PUC ;

- con determina di settore tecnico n. 228 del 19.12.2025 è stato conferito all’ arch. Nicola Vitolo quale ‘esperto in campo urbanistico- edilizio , figura specialistica di supporto tecnico-scientifico all’ufficio tecnico comunale per la redazione del P.U.C;

- con determina di settore tecnico n. 219 del 09.12.2025 R.G. n. 466 è stato affidato il servizio di redazione del Piano di zonizzazione acustica Comunale (PCCA) ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997 all’ Ing. Antonio Ippolito in qualità di amministratore unico e direttore tecnico della OYTIS SRL;

Visto il quadro normativo di riferimento

- la Legge Regionale 30.12.2024 n. 25, art. 53- Legge di Stabilità 2025-2027;

La **Legge regionale 25** del 30 dicembre 2024 (BURC n. 89 del 30.12.2024) contiene alcune interessanti novità relativamente ai temi dell’Urbanistica e dell’Edilizia.

L’**articolo 54** della legge fissa una proroga dei termini per i Comuni per la definizione della pratiche di



CONDONO EDILIZIO differendoli al 31 dicembre 2025.

All'articolo 53 vengono prorogati i termini (ridotti della metà) per la approvazione della variante urbanistica necessaria per interventi connessi al PNRR e progetti strategici relativi ai programmi regionali e comunitari.

La misura, introdotta dall'articolo 26 della L.R. 28 dicembre 2021, n. 31, sarà operativa fino al **31 dicembre 2026**, senza incidere tuttavia sui termini temporali delle osservazioni alle varianti che restano inalterati.

- la Legge Regionale 22.07.2025 , n. 13, art. 1 :

Legge regionale 13 del 22 luglio 2025 (BURC n. 51 del 23.07.2025) che ha introdotto all'articolo 1, alcune modifiche alla L.R. 16/2004, in relazione alle scadenze connesse ai procedimenti di adozione ed approvazione dei Piani Urbanistici Comunali (PUC).

La legge modifica il comma 2 dell'articolo 44 della L.R. 16/2004, per cui i Comuni avranno l'obbligo di **adottare** il PUC entro il **31 dicembre 2025** e di approvarlo entro il **30 giugno 2026**.

Per effetto di tale dispositivo viene prorogato al **30 giugno 2026**, l'applicazione della disciplina dell'articolo 9 del D.P.R. 380/2001, nei Comuni privi di PUC approvato.

Inoltre, al fine di salvaguardare le procedure di pianificazione comunale in corso, viene introdotta la **facoltà** per i Comuni di adottare, fino al prossimo **31 dicembre 2025**, il proprio strumento urbanistico secondo la disciplina previgente alla intervenuta legge regionale 29 aprile 2024, n. 5 (*Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 recante Norme sul Governo del territorio*), incluse le procedure previste dal regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (*Regolamento di attuazione per il governo del territorio*).";

Considerato che

Le scelte di ordine urbanistico sono riservate alla discrezionalità dell'amministrazione, cui compete il coordinamento delle esigenze che nella concreta realtà si presentano in modo articolato, con la conseguenza che, nell'adozione di un atto di programmazione territoriale avente rilevanza generale essa, non è tenuta a dare specifica motivazione delle singole scelte operate, in quanto le stesse trovano giustificazione nei criteri generali di impostazione del piano.

Le scelte riguardanti la classificazione dei suoli sono sorrette da ampia discrezionalità e, in tale ambito, la posizione dei privati risulta recessiva rispetto alle determinazioni dell'Amministrazione, in quanto scelte di merito non sindacabili dal giudice amministrativo, salvo che non siano inficate da arbitrarietà o irragionevolezza manifeste, ovvero da

travisamento dei fatti in ordine alle esigenze che si intendono nel concreto soddisfare, potendosi derogare a tale regola solo in presenza di situazioni di affidamento qualificato del privato a una specifica destinazione del suolo, nel caso non sussistenti (cfr., tra le ultime, Consiglio di Stato, sez. IV, 12 maggio 2023)[CdS N. 08324/2023];

Le osservazioni al PUC (Piano Urbanistico Comunale) consentono a cittadini, associazioni e proprietari di partecipare al procedimento urbanistico, proponendo modifiche, integrazioni o rilievi. Lo scopo principale è tutelare interessi pubblici e privati, riducendo il sacrificio imposto dalle scelte urbanistiche del Comune.

Consentono ai proprietari di aree o soggetti interessati di segnalare discrepanze, errori o richieste di modifica alle destinazioni d'uso previste.

Dato atto che tutti gli elaborati del piano urbanistico comunale , PUC, sono stati predisposti e trasmessi dai tecnici progettisti con nota rispettivamente :

- del 19.12.2025- Urbanistica e Pianificazione Territoriale, a cura di : Arch. Fiorenzo Manzo - Sistema Insediativo -Arch. Agnese Basile - Sistema Paesaggistico e Ambientale; Ing. Renato Nappi - Sistema Infrastrutturale e Produttivo

- del 17.12.2025 ,– Studio di Settore –Geologia - Dott. Romeo Toccaceli ;

- del 19.12.2025 ,– Studio di Settore – Piano di Zonizzazione Acustica (PCCA) -
Ing. Antonio Ippolito – OYTIS Srl;

- del 18.12.2025,- Studio di Settore Agronomico e Forestale – Dott. Agr. Davide Belpedio – ;

DELIBERA DI GIUNTA n. 187 del 29-12-2025 Pag. 5 di 16

- del 27.12.2025 - Studio di Settore Valutazione Ambientale Strategica- Valutazione di Incidenza Ambientale – Verifica Appropriata – Dott. Agr. Eligio Troisi ;

e come di seguito elencati :

ELENCO ELABORATI PIANO STRUTTURALE

RG Relazione Generale

NTA Norme Tecniche di Attuazione

PSU 1.0 Inquadramento territoriale – Pianificazione Sovraordinata

PSU 2.0 Ricognizione dei vincoli – D.Lgs. 42/04

PSU 2.1 Ricognizione dei vincoli di natura antropica

PSU 2.2 Rete Natura 2000

PSU 2.3 Vincolo architettonico di interesse culturale

PSU 2.4 Carta di sintesi dei vincoli

PSU 2.5 Rischio da frana PSAI

PSU 2.6 Pericolosità da frana PSAI

PSU 2.7 Rischio idraulico

PSU 2.8 Pericolosità idraulica

PSU 2.9 Carta degli scenari di Rischio Idrogeologico R3 ed R4 relativo alle principali strutture ed infrastrutture antropiche

PSU 3.0 Carta delle unità di paesaggio

PSU 4.0 La stratificazione storica e il processo di espansione degli insediamenti

PSU 5.0 Analisi morfologica dei tessuti insediativi

PSU 6.0 Impianti e reti

PSU 7.0 Centralità e servizi

PSU 8.0 Il sistema infrastrutturale della mobilità e della logistica

PSU 9.0 Standard urbanistici e attrezzature pubbliche esistenti

PSU 10.0 Territorio urbanizzato

PO 1.0 Zonizzazione generale

PO 1.1 Zonizzazione quadrante 1

PO 1.2 Zonizzazione quadrante 2

SB 3.1 Scheda ambito di rigenerazione urbana – Ambito B3.1

SB 3.2 Scheda ambito di rigenerazione urbana – Ambito B3.2

SB 3.3 Scheda ambito di rigenerazione urbana – Ambito B3.3

SB 3.4 Scheda ambito di rigenerazione urbana – Ambito B3.4

SCTU 1 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 1

SCTU 2 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 2

SCTU 3 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 3

SCTU 4 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 4

SCTU 5 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 5

SCTU 6 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 6

SCTU 7 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 7

SCTU 8 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 8

SCTU 9 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 9

SCTU 10 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 10

SCTU 11 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 11

SCTU 12 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 12

SCTU 13 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 13

SCTU 14 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 14

SCTU 15 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 15

SCTU 16 Schede dei compatti di trasformazione urbana - Comparto 16

ELENCO ELABORATI STUDIO GEOLOGICO-TECNICO

Relazione geologico-tecnica Illustrativa



Elaborati cartografici allegati	
Piano Strutturale di riferimento	Scala 1:5.000
Inquadramento geografico e territoriale	Scala grafica
Carta della CTR di riferimento e delle pendenze	Scala grafica
Carta dei punti di indagine geognostica (dati pregressi e di nuova acquisizione)	Scala 1:5.000
Carta Geolitologica	Scala 1:5.000
Carta Geomorfologica e delle tendenze evolutive	Scala 1:5.000
Carta Idrogeologica	Scala 1:5.000
Carta dello spessore delle coperture a carattere semi-quantitativo	Scala 1:5.000
Sezioni geologiche significative	Scala grafica
Carta delle Micro-zone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS)	Scala 1:5.000
G.09a – Carta della Pericolosità e Rischio da Frana (PSAI 2015)	Scala grafica
G.09b – Carta della Pericolosità e Rischio Idraulico (PSAI 2015)	
Carta delle criticità geo-idrologiche del PSAI con riferimento agli interventi di mitigazione esistenti e/o in corso di realizzazione/programmazione	Scala grafica
RISPONDENZA CARTOGRAFICA DEGLI INDIRIZZI DEL PIANO	
STRUTTURALE RISPETTO ALLA DISTRIBUZIONE DEL RISCHIO DA FRANA ATTESO	
G.12a – ZONA A (<i>Centro Storico</i>)	
G.12b – ZONA A1 (<i>Centro Storico di interesse paesaggistico</i>)	
G.12c – ZONA B (<i>Tessuto consolidato urbano</i>)	
G.12d – ZONA B1 (<i>Ambiti di completamento</i>)	
G.12e – ZONA B2 (<i>Ambiti di completamento – Area Pubblica – Intervento diretto</i>)	
G.12f – ZONA B3 (<i>Ambito di rigenerazione urbana</i>)	
G.12g – ZONA D_e (<i>Tessuto esistente a prevalente destinazione produttiva</i>)	
G.12h – ZONA D_e_tr (<i>Tessuto esistente a prevalente destinazione turistico-ricettiva</i>)	
G.12i – ZONA D1_e (<i>Zona D esistente – ex Macello</i>)	
G.12k – ZONA VP_t (<i>Verde privato di tutela</i>)	
G.12l – ZONA D2_e (<i>Zona D esistente, PIP Area Est, Loc. Ionne</i>)	
G.12m – ZONA E4 (<i>Aree agricole urbane di valorizzazione turistico-ricettiva</i>)	
G.12n – ZONA E5 (<i>Aree agricole di tutela del “Parco Urbano delle Ciliegie”</i>)	
G.12o – ZONA F_e (<i>Attrezzature esistenti di interesse comunale</i>)	Scala 1:5.000
G.12p – ZONA F_prv (<i>Zone F di previsione – attrezzature per lo sport – soggette a esproprio</i>)	
G.12q – ZONE IS_A (<i>Aree oggetto di intervento strategico per mitigazione rischio idraulico e da frana, località TAVOLARA</i>)	
G.12r – ZONA IS_E (<i>Aree oggetto di intervento strategico per mitigazione rischio idraulico e da frana, località SALTO</i>)	
G.12s – ZONA NV (<i>Inserimento nuova viabilità</i>)	
G.12t – ZONA RA (<i>Fasce di rispetto ambientale</i>)	
G.12u – ZONA SU_e (<i>Standard Urbanistici esistenti – D.M. 1444/68</i>)	
G.12v – ZONA SU_r (<i>Standard Urbanistici di previsione soggetti a esproprio</i>)	
G.12w – TOP_Oil (<i>Impianto di distribuzione di carburanti</i>)	

G.12x – ZONA TTr_del (Territorio trasformato destinato alla delocalizzazione insediativa delle Zone Rosse)	
G.12y – ZONA TTr_tr (Territorio trasformato a prevalente destinazione turistico-ricettiva)	
G.12z – ZONA TTr_ipp (Territorio trasformato – comparti di attuazione di iniziativa privata/pubblica)	
RISPONDENZA CARTOGRAFICA DEGLI INDIRIZZI DEL PIANO STRUTTURALE RISPETTO ALLA DISTRIBUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ATTESO	
G.13a – ZONA A (Centro Storico)	
G.13b – ZONA A1 (Centro Storico di interesse paesaggistico)	
G.13c – ZONA B (Tessuto consolidato urbano)	
G.13d – ZONA B1 (Ambiti di completamento)	
G.13e – ZONA B2 (Ambiti di completamento – Area Pubblica – Intervento diretto)	
G.13f – ZONA B3 (Ambito di rigenerazione urbana)	
G.13g – ZONA D_e (Tessuto esistente a prevalente destinazione produttiva)	
G.13h – ZONA D_e_tr (Tessuto esistente a prevalente destinazione turistico-ricettiva)	
G.13i – ZONA D1_e (Zona D esistente – ex Macello)	
G.13k – ZONA VP_t (Verde privato di tutela)	
G.13l – ZONA D2_e (Zona D esistente, PIP Area Est, Loc. Ionne)	
G.13m – ZONA E4 (Aree agricole urbane di valorizzazione turistico-ricettiva)	
G.13n – ZONA E5 (Aree agricole di tutela del “Parco Urbano delle Ciliegie”)	Scala 1:5.000
G.13o – ZONA F_e (Attrezzature esistenti di interesse comunale)	
G.13p – ZONA F_prv (Zone F di previsione – attrezzature per lo sport – soggette a esproprio)	
G.13q – ZONE IS_A (Aree oggetto di intervento strategico per mitigazione rischio idraulico e da frana, località TAVOLARA)	
G.13r – ZONA IS_E (Aree oggetto di intervento strategico per mitigazione rischio idraulico e da frana, località SALTO)	
G.13s – ZONA NV (Inserimento nuova viabilità)	
G.13t – ZONA RA (Fasce di rispetto ambientale)	
G.13u – ZONA SU_e (Standard Urbanistici esistenti – D.M. 1444/68)	
G.13v – ZONA SU_r (Standard Urbanistici di previsione soggetti a esproprio)	
G.13w – TOP_Oil (Impianto di distribuzione di carburanti)	
G.13x – ZONA TTr_del (Territorio trasformato destinato alla delocalizzazione insediativa delle Zone Rosse)	
G.12y – ZONA TTr_tr (Territorio trasformato a prevalente destinazione turistico-ricettiva)	
G.13z – ZONA TTr_ipp (Territorio trasformato – comparti di attuazione di iniziativa privata/pubblica)	

Elenco elaborati - Studio Agronomico e Forestale

- Norme Tecniche di Attuazione :
- Z.T.O. – Zone Omogenee (da Art. 0 ad Art. 16) ;
- Carta dell’uso del suolo ;

-Valori Fondiari Medi;

Elenco elaborati – Piano comunale di classificazione acustica

- PZA1 – Relazione tecnica zonizzazione acustica
- PZA2 – Regolamento applicativo zonizzazione acustica
- PZA3 – Piano di zonizzazione acustica .

Elenco elaborati -- Valutazione Ambientale Strategica VAS:

- Valutazione Ambientale Strategica;
- Valutazione di Incidenza Ambientale – Verifica Appropriata

DATO ATTO che dalla data di efficacia del presente provvedimento di adozione della proposta di PUC e fino alla data della rispettiva entrata in vigore, scattano ai sensi dell'art. 3 del reg. reg. n° 5 del 04/08/2011, le norme di salvaguardia previste dall'art. 10 della L.R. n. 16/2004, restando, pertanto, sospese:

- l'abilitazione alla realizzazione di interventi edilizi in contrasto con la disciplina contenuta nei piani o nelle varianti in corso di approvazione;
- l'approvazione di strumenti di pianificazione sotto ordinati che risultano non compatibili con i piani o le varianti adottati. Le osservazioni al PUC (Piano Urbanistico Comunale) consentono a cittadini, associazioni e proprietari di partecipare al procedimento urbanistico, proponendo modifiche, integrazioni o rilievi. Lo scopo principale è tutelare interessi pubblici e privati, riducendo il sacrificio imposto dalle scelte urbanistiche del Comune.
- Consentono ai proprietari di aree o soggetti interessati di segnalare discrepanze, errori o richieste di modifica alle destinazioni d'uso previste.
- È stata accertata la conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore.
- che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 16/2004, le norme di salvaguardia non potranno comunque essere protratte per oltre per oltre dodici mesi dalla data di adozione del presente PUC;
- che ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale 5/2011, la suddetta proposta di PUC risulta conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore;

VISTE:

- la Legge Regionale della Campania n° 16 del 22 dicembre 2004, e s.m. ed i., recante le “Norme sul Governo del Territorio”;
- il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04 agosto 2011;
- gli artt. 6, 11 e 12 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale” che disciplinano la modalità di svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- il “Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania” approvato con D.P.G.R. n.17 del 18 dicembre 2009;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Salerno, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.15 del 30 marzo 2012;

CONSIDERATO CHE:

-La Legge Regionale n. 05 del 29.04.2024, pubblicata sul BURC n. 34 del 29.04.2024, ha prorogato per l'adozione e l'approvazione dei PUC i nuovi e definitivi seguenti termini:

- Adozione del PUC **entro il 31.12.2025**;
- Approvazione del PUC **entro il 30.06.2026**.

-L'art. 3, primo comma, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011 dispone che il Piano, redatto sulla base del preliminare approvato, viene adottato dalla Giunta Comunale.

RITENUTO, per quanto finora argomentato, proporre l'adozione del Piano Urbanistico Comunale e della VAS e Valutazione di incidenza redatti dal gruppo di progettazione sulla base del Preliminare di Piano approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 65 del 04.06.2016.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, con l'adozione Piano Urbanistico Comunale e della VAS entrano in vigore le norme di

DELIBERA DI GIUNTA n. 187 del 29-12-2025 Pag. 9 di 16



salvaguardia previste dall'art. 10 della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul governo del Territorio" restando in vigore fino all'approvazione definitiva del Piano e della VAS.

-Dell'avvenuta adozione del Piano e della VAS viene data notizia mediante avviso da pubblicare contestualmente sul BURC e sul sito web dell'Ente e all'Albo pretorio;

-Gli atti costituenti il Piano e la VAS adottati vengono depositati per la visione presso l'Ufficio urbanistica e l'Ufficio di Segreteria di questo Ente per 60 giorni, dalla pubblicazione sul BURC, entro i quali i soggetti pubblici e privati anche costituiti in associazioni o comitati possono presentare osservazioni contenenti proposte di modifiche o integrazioni;

-Entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del Piano sul BURC, la Giunta comunale recepisce e valuta le osservazioni pervenute.

-Il Piano e il Rapporto Ambientale, integrati dalle osservazioni, vengono trasmessi agli Enti deputati al rilascio di pareri nonché all'Amministrazione provinciale ai fini della verifica della compatibilità con il PTCP.

-Ad avvenuta acquisizione di tali pareri, il Piano e la Vas, come modificati dalle osservazioni, saranno trasmessi al Consiglio Comunale per l'adozione e la definitiva approvazione.

SPECIFICATO che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di spesa da parte di questo Ente, se non quelle impegnate per il gruppo di supporto alla redazione del PUC;

RILEVATO che in relazione al presente provvedimento la sottoscritta responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse;

RICHIAMATI:

-La legge 17.08.1942, n. 1150, "legge Urbanistica".

-il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

-la legge regionale 12 dicembre 2004, n. 16, in particolare l'art. 47 "Valutazione ambientale dei piani" ed art. 42-bis.

-la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio datata 27 giugno 2001 in merito alla valutazione degli effetti sull'ambiente di determinati Piani e Programmi.

-il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

-il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

-il DPGR 18 dicembre 2010, n. 7 "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania";

-il Regolamento di attuazione per il governo del territorio 4 agosto 2011, n. 5;

-il vigente Statuto comunale;

PRECISATO che si rende necessario proporre di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire di adottare, entro il prossimo **31 dicembre 2025**, lo strumento urbanistico comunale, PUC.

VISTI

- gli artt. 48 – comma 1 e 49 – comma 1 e 134 del D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto del Comune;
- gli art. 37 e 41 del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 3 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come riportato nella presente;

DATO ATTO che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile, in quanto non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli resi ai sensi di legge

DELIBERA



1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa che qui si intende integralmente riportata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. **DI ADOTTARE** il Piano Urbanistico Comunale (PUC) Quadro Conoscitivo e Strutturale del Comune di Bracigliano (SA) unitamente alla VAS e agli elaborati redatti dai progettisti sulla base dell'approvato Preliminare, in coerenza con quanto disposto all'art. 23, comma 2, della legge regionale n. 16/2004 e s.m. e i. e dell'art. 9 comma 3 del Regolamento regionale di attuazione del governo del territorio n. 5 del 04.08.2011 e s.m. e i., composti dagli atti tecnici di cui in premessa, dei quali costituiscono allegati alla presente e come di seguito elencati :

ELENCO ELABORATI PIANO STRUTTURALE

RG Relazione Generale

NTA Norme Tecniche di Attuazione

PSU 1.0 Inquadramento territoriale – Pianificazione Sovraordinata

PSU 2.0 Ricognizione dei vincoli – D.Lgs. 42/04

PSU 2.1 Ricognizione dei vincoli di natura antropica

PSU 2.2 Rete Natura 2000

PSU 2.3 Vincolo architettonico di interesse culturale

PSU 2.4 Carta di sintesi dei vincoli

PSU 2.5 Rischio da frana PSAI

PSU 2.6 Pericolosità da frana PSAI

PSU 2.7 Rischio idraulico

PSU 2.8 Pericolosità idraulica

PSU 2.9 Carta degli scenari di Rischio Idrogeologico R3 ed R4 relativo alle principali strutture ed infrastrutture antropiche

PSU 3.0 Carta delle unità di paesaggio

PSU 4.0 La stratificazione storica e il processo di espansione degli insediamenti

PSU 5.0 Analisi morfologica dei tessuti insediativi

PSU 6.0 Impianti e reti

PSU 7.0 Centralità e servizi

PSU 8.0 Il sistema infrastrutturale della mobilità e della logistica

PSU 9.0 Standard urbanistici e attrezzature pubbliche esistenti

PSU 10.0 Territorio urbanizzato

PO 1.0 Zonizzazione generale

PO 1.1 Zonizzazione quadrante 1

PO 1.2 Zonizzazione quadrante 2

SB 3.1 Scheda ambito di rigenerazione urbana – Ambito B3.1

SB 3.2 Scheda ambito di rigenerazione urbana – Ambito B3.2

SB 3.3 Scheda ambito di rigenerazione urbana – Ambito B3.3

SB 3.4 Scheda ambito di rigenerazione urbana – Ambito B3.4

SCTU 1 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 1

SCTU 2 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 2

SCTU 3 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 3

SCTU 4 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 4

SCTU 5 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 5

SCTU 6 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 6

SCTU 7 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 7

SCTU 8 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 8

SCTU 9 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 9

SCTU 10 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 10

SCTU 11 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 11

SCTU 12 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 12

SCTU 13 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 13

SCTU 14 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 14

SCTU 15 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 15

SCTU 16 Schede dei comparti di trasformazione urbana - Comparto 16



ELENCO ELABORATI STUDIO GEOLOGICO-TECNICO

Relazione geologico-tecnica Illustrativa	
Elaborati cartografici allegati	
Piano Strutturale di riferimento	Scala 1:5.000
Inquadramento geografico e territoriale	Scala grafica
Carta della CTR di riferimento e delle pendenze	Scala grafica
Carta dei punti di indagine geognostica (dati pregressi e di nuova acquisizione)	Scala 1:5.000
Carta Geolitologica	Scala 1:5.000
Carta Geomorfologica e delle tendenze evolutive	Scala 1:5.000
Carta Idrogeologica	Scala 1:5.000
Carta dello spessore delle coperture a carattere semi-quantitativo	Scala 1:5.000
Sezioni geologiche significative	Scala grafica
Carta delle Micro-zone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS)	Scala 1:5.000
G.09a – Carta della Pericolosità e Rischio da Frana (PSAI 2015)	Scala grafica
G.09b – Carta della Pericolosità e Rischio Idraulico (PSAI 2015)	
Carta delle criticità geo-idrologiche del PSAI con riferimento agli interventi di mitigazione esistenti e/o in corso di realizzazione/programmazione	Scala grafica
RISPONDENZA CARTOGRAFICA DEGLI INDIRIZZI DEL PIANO	
STRUTTURALE RISPETTO ALLA DISTRIBUZIONE DEL RISCHIO DA FRANA ATTESO	
G.12a – ZONA A (<i>Centro Storico</i>)	
G.12b – ZONA A1 (<i>Centro Storico di interesse paesaggistico</i>)	
G.12c – ZONA B (<i>Tessuto consolidato urbano</i>)	
G.12d – ZONA B1 (<i>Ambiti di completamento</i>)	
G.12e – ZONA B2 (<i>Ambiti di completamento – Area Pubblica – Intervento diretto</i>)	
G.12f – ZONA B3 (<i>Ambito di rigenerazione urbana</i>)	
G.12g – ZONA D_e (<i>Tessuto esistente a prevalente destinazione produttiva</i>)	
G.12h – ZONA D_e_tr (<i>Tessuto esistente a prevalente destinazione turistico-ricettiva</i>)	
G.12i – ZONA D1_e (<i>Zona D esistente – ex Macello</i>)	
G.12k – ZONA VP_t (<i>Verde privato di tutela</i>)	
G.12l – ZONA D2_e (<i>Zona D esistente, PIP Area Est, Loc. Ionne</i>)	
G.12m – ZONA E4 (<i>Aree agricole urbane di valorizzazione turistico-ricettiva</i>)	
G.12n – ZONA E5 (<i>Aree agricole di tutela del “Parco Urbano delle Ciliegie”</i>)	Scala 1:5.000
G.12o – ZONA F_e (<i>Attrezzature esistenti di interesse comunale</i>)	
G.12p – ZONA F_prv (<i>Zone F di previsione – attrezzature per lo sport – soggette a esproprio</i>)	
G.12q – ZONE IS_A (<i>Aree oggetto di intervento strategico per mitigazione rischio idraulico e da frana, località TAVOLARA</i>)	
G.12r – ZONA IS_E (<i>Aree oggetto di intervento strategico per mitigazione rischio idraulico e da frana, località SALTO</i>)	
G.12s – ZONA NV (<i>Inserimento nuova viabilità</i>)	
G.12t – ZONA RA (<i>Fasce di rispetto ambientale</i>)	

G.12u – ZONA SU_e (<i>Standard Urbanistici esistenti – D.M. 1444/68</i>)	
G.12v – ZONA SU_r (<i>Standard Urbanistici di previsione soggetti a esproprio</i>)	
G.12w – TOP_Oil (Impianto di distribuzione di carburanti)	
G.12x – ZONA TTr_del (<i>Territorio trasformato destinato alla delocalizzazione insediativa delle Zone Rosse</i>)	
G.12y – ZONA TTr_tr (<i>Territorio trasformato a prevalente destinazione turistico-ricettiva</i>)	
G.12z – ZONA TTr_ipp (<i>Territorio trasformato – compatti di attuazione di iniziativa privata/pubblica</i>)	
RISPONDENZA CARTOGRAFICA DEGLI INDIRIZZI DEL PIANO STRUTTURALE RISPETTO ALLA DISTRIBUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ATTESO	
G.13a – ZONA A (<i>Centro Storico</i>)	
G.13b – ZONA A1 (<i>Centro Storico di interesse paesaggistico</i>)	
G.13c – ZONA B (<i>Tessuto consolidato urbano</i>)	
G.13d – ZONA B1 (<i>Ambiti di completamento</i>)	
G.13e – ZONA B2 (<i>Ambiti di completamento – Area Pubblica – Intervento diretto</i>)	
G.13f – ZONA B3 (<i>Ambito di rigenerazione urbana</i>)	
G.13g – ZONA D_e (<i>Tessuto esistente a prevalente destinazione produttiva</i>)	
G.13h – ZONA D_e_tr (<i>Tessuto esistente a prevalente destinazione turistico-ricettiva</i>)	
G.13i – ZONA D1_e (<i>Zona D esistente – ex Macello</i>)	
G.13k – ZONA VP_t (<i>Verde privato di tutela</i>)	
G.13l – ZONA D2_e (<i>Zona D esistente, PIP Area Est, Loc. Ionne</i>)	
G.13m – ZONA E4 (<i>Aree agricole urbane di valorizzazione turistico-ricettiva</i>)	
G.13n – ZONA E5 (<i>Aree agricole di tutela del “Parco Urbano delle Ciliegie”</i>)	Scala 1:5.000
G.13o – ZONA F_e (<i>Attrezzature esistenti di interesse comunale</i>)	
G.13p – ZONA F_prv (<i>Zone F di previsione – attrezzature per lo sport – soggette a esproprio</i>)	
G.13q – ZONE IS_A (<i>Aree oggetto di intervento strategico per mitigazione rischio idraulico e da frana, località TAVOLARA</i>)	
G.13r – ZONA IS_E (<i>Aree oggetto di intervento strategico per mitigazione rischio idraulico e da frana, località SALTO</i>)	
G.13s – ZONA NV (<i>Inserimento nuova viabilità</i>)	
G.13t – ZONA RA (<i>Fasce di rispetto ambientale</i>)	
G.13u – ZONA SU_e (<i>Standard Urbanistici esistenti – D.M. 1444/68</i>)	
G.13v – ZONA SU_r (<i>Standard Urbanistici di previsione soggetti a esproprio</i>)	
G.13w – TOP_Oil (Impianto di distribuzione di carburanti)	
G.13x – ZONA TTr_del (<i>Territorio trasformato destinato alla delocalizzazione insediativa delle Zone Rosse</i>)	
G.12y – ZONA TTr_tr (<i>Territorio trasformato a prevalente destinazione turistico-ricettiva</i>)	
G.13z – ZONA TTr_ipp (<i>Territorio trasformato – compatti di attuazione di iniziativa privata/pubblica</i>)	



Elenco elaborati - Studio Agronomico e Forestale

- Norme Tecniche di Attuazione :
- Z.T.O. – Zone Omogenee (da Art. 0 ad Art. 16) ;
- Carta dell'uso del suolo ;
- Valori Fondiari Medi;

Elenco elaborati – Piano comunale di classificazione acustica

- PZA1 – Relazione tecnica zonizzazione acustica
- PZA2 – Regolamento applicativo zonizzazione acustica
- PZA3 – Piano di zonizzazione acustica .

Elenco elaborati -- Valutazione Ambientale Strategica VAS:

- Valutazione Ambientale Strategica;
- Valutazione di Incidenza Ambientale – Verifica Appropriata

- 3. DI INCARICARE** il Responsabile dell'Area Tecnica di questo Ente, arch. Paola Giannattasio, dell'adozione dei consequenziali atti;
- 4. DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area tecnica , tutti gli ulteriori atti previsti dalla normativa utili e/o necessari ad accelerare, ove possibile, l'iter procedurale, e di trasmettere il Piano alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni, che allo stato, risultano ancora mancanti.
- 5. DI DEMANDARE** al sunnominato Responsabile dell'Area Tecnica la pubblicazione di tutta la documentazione del PUC sull'area dedicata, accessibile dal link, www.comune.bracigliano.sa.it presente alla home page del sito del comune di Bracigliano (SA) ;
- 6. DI DARE ATTO** che la presente deliberazione, sarà contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune di Bracigliano (SA);

INDI

RITENUTA l'urgenza, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge.

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i)

Il sottoscritto, Responsabile del settore interessato, in ordine alla Regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, del D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i. parere Favorevole.

Bracigliano, 29-12-2025

Il Responsabile
F.to Arch. Paola Giannattasio



Letto approvato, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Dott. Giovanni Iuliano

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Antonio Esposito

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 31-12-2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Bracigliano, li 31-12-2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Antonio Esposito

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L.
(D.Lgs.267/2000).

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il 10-01-2026

per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000);

Bracigliano, li 31-12-2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Antonio Esposito

Copia conforme per uso amministrativo

Bracigliano, li 31-12-2025

Il Segretario Comunale
Dott. Antonio Esposito